



Lettera ai Soci BPM

Assemblea Ordinaria
e Straordinaria dei Soci

24 aprile 2010
Fieramilanocity

Padiglione 3
Viale Scarampo

**Massimo
Ponzellini**

*Presidente
Banca Popolare
di Milano*

Cari Soci,

è con emozione che mi trovo per la prima volta a scriverVi ad un anno dal conferimento del mio mandato, espresso attraverso la fiducia che in così tanti nella scorsa Assemblea mi avete accordato e che spero ancora oggi pensiate ben riposta e non vi siate pentiti.

Sono consapevole che il 2009 è stato un anno difficile per tutti, per le nostre famiglie, per le nostre imprese, per le istituzioni e persino per alcuni Stati. I consumi, la produzione e i commerci sono diminuiti e si è manifestato un aumento preoccupante della disoccupazione.

Pur in questo scenario, è con orgoglio che Vi annuncio che il Gruppo Bipiemme ha ottenuto risultati positivi, con un utile netto che è aumentato in misura significativa ed ha permesso alla nostra Cooperativa di confermarsi uno dei più solidi istituti di credito del Paese. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi proposto di distribuire un dividendo uguale allo scorso anno. I contenuti del bilancio sono illustrati, come di consueto, nella lettera del nostro Direttore Generale.

Il merito di questi successi va prima di tutto alle persone che lavorano con dedizione e professionalità nel Gruppo; donne e uomini di grande valore e competenza che rappresentano la nostra vera ricchezza, che però dobbiamo saper migliorare attraverso cammini formativi e motivare attraverso percorsi di carriera che vedano nel merito la loro vera ragione.

Un accenno mi è dovuto circa l'andamento altalenante del corso del nostro titolo che durante l'anno passato ha sofferto, così come il resto dei titoli bancari, e che rispecchia solo in parte la grande solidità del nostro istituto, ma purtroppo è influenzato dalle preoccupazioni degli operatori finanziari circa i profitti futuri del sistema bancario. Le distanze tra valore reale e prezzo sono tipiche di questi momenti di difficoltà, ma mi auguro che il ritorno a tempi normali ridurrà questa differenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo scorso gennaio un piano industriale per il triennio 2010-2012. Una scelta coraggiosa, impegnativa e unica nel sistema, ma doverosa per affrontare i prossimi anni con una visione chiara e degli obiettivi precisi e con la trasparenza tipica della nostra Banca. Il piano, infatti, si basa su alcuni capisaldi che posso così riassumere: centralità del cliente, attenzione ai risultati economici nel rispetto di Soci e Azionisti, valorizzazione del patrimonio umano e responsabilità sociale d'impresa.

La natura cooperativistica della Banca Popolare di Milano, che ho avuto modo di vivere in prima persona dall'interno, si è riconfermata un modello vincente, il nostro grande punto di forza e il nostro orgoglio. I dipendenti non solo lavorano con capacità e impegno, ma partecipano alla vita della Banca insieme ai colleghi pensionati e a tutti i Soci con un forte coinvolgimento e attaccamento a questo modello che dobbiamo difendere e migliorare.

Per consolidare ulteriormente il legame fra i Soci e la Banca, lo scorso anno abbiamo lanciato un importante progetto: il Club Soci BPM. Il Club nasce con l'intento di allargare la nostra base sociale



offrendo a tutti i Soci della Banca esclusivi servizi in numerosi campi quali gli investimenti, le assicurazioni, la salute, la cultura, gli spettacoli e il turismo. Al tempo stesso, stiamo facendo grandi sforzi per migliorare il sistema di governo e favorire la partecipazione dei Soci, attraverso un percorso che è solo all'inizio e proseguirà in futuro.

Sono 145 anni che la nostra Banca è presente e che opera sul territorio anche attraverso i suoi clienti, diventati ormai più di un milione fra famiglie, professionisti, artigiani, commercianti e aziende. Il nostro successo sono loro; per questo motivo ogni cliente è un cliente speciale, da ascoltare, da capire e da sostenere, ma soprattutto ogni cliente è per tutti noi un prezioso amico.

Il Gruppo Bipiemme è oggi una realtà moderna e innovativa che oltre al settore bancario tradizionale, egregiamente rappresentato dalla Banca Popolare di Milano, dalla Banca di Legnano, dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Banca Popolare di Mantova, ha anche sviluppato la banca online con WeBank che emerge fra gli operatori del settore, il private banking con Bipiemme Private Banking SIM e Banca Akros che primeggia fra le banche di investimento, il risparmio gestito con Anima SGR, i servizi assicurativi con Bipiemme Vita e attraverso la neonata ProFamily si propone di fare altrettanto bene nel credito alle famiglie.

Il Gruppo ha da sempre svolto un consapevole ruolo sociale, promuovendo numerosi progetti di solidarietà, salute, cultura, istruzione e ricerca scientifica. Fedele alla sua tradizione la Banca Popolare di Milano, infatti, non si limita a dare credito a quanti lo meritano, ma vuole con le sue idee, i suoi uomini e soprattutto con Voi, amici e Soci, favorire anche lo sviluppo economico, civile, sociale e ambientale nei territori in cui opera.

Nei prossimi anni ci troveremo ad affrontare nuove realtà e diverse situazioni per le quali serviranno determinazione, coraggio, tenacia e un pizzico di fortuna, ma soprattutto il Vostro aiuto e sostegno, la Vostra amicizia e il Vostro affetto e di tutto questo il Vostro Presidente Vi dice semplicemente grazie.

Ecco perché ho il piacere di invitarVi all'Assemblea della Banca Popolare di Milano, sabato 24 aprile 2010. È un appuntamento importante al quale Vi aspetto con la gioia con cui si aspettano gli amici più cari e spero possiate partecipare numerosi.

Massimo Ponzellini

Presidente
Banca Popolare di Milano

2009: risultati positivi per il Gruppo Bipiemme nonostante il difficile contesto economico e l'onere non ricorrente per il Fondo di Solidarietà

Fiorenzo Dalu *Direttore Generale Banca Popolare di Milano*

Il Gruppo Bipiemme ha registrato risultati positivi nel 2009. L'utile netto del Gruppo si attesta a 103,6 milioni di euro, in crescita del 37,6% rispetto al 2008. Il risultato della gestione operativa raggiunge 598,8 milioni di euro, in aumento del 12,6% sul 2008.

I proventi operativi si sono attestati a 1.859,8 milioni di euro (+15,5%).

La raccolta diretta ha toccato i 35,8 miliardi di euro (+2,1%), di cui 21,6 miliardi di euro di raccolta a vista (+18,3%).

Gli impieghi alla clientela sono rimasti stabili rispetto a fine 2008, a 32,9 miliardi di euro.

La raccolta indiretta è salita del 28,9% a 45,7 miliardi di euro.

Il rapporto fra costi e ricavi è stato del 67,8%, in linea con il 2008. Il dato scende, tuttavia, al 60,7% (oltre 7 punti percentuali in meno) se si depurano gli oneri non ricorrenti per il Fondo di Solidarietà.

Il Core Tier 1 ratio è salito dal 6,5% del dicembre 2008 al 7,9% del 31 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto la distribuzione di un dividendo invariato di 0,10 euro per azione, in pagamento il prossimo 27 maggio.

Scenario 2009-2010

I dati sono ancora più significativi alla luce del difficile andamento economico del 2009 che ha influito negativamente sul sistema bancario. Hanno pesato, in particolare, la contrazione del margine di interesse e l'aumento del costo del credito.

Nel 2010 l'economia appare ancora fragile e condizionata dalle scelte che saranno compiute dai principali Governi nelle riforme strutturali e a supporto della crescita.

Malgrado questo contesto, il Gruppo ha proseguito nel rafforzamento in alcuni comparti, fra i quali il risparmio gestito, la banca *online* e il credito al consumo. Il Gruppo ha continuato ad essere a fianco della propria clientela, con specifiche iniziative per piccole e medie imprese e famiglie.

Lo scorso gennaio il Gruppo ha presentato il piano industriale 2010-2012 che mira ad un aumento dei ricavi e al contenimento dei costi.

Fatti di Rilievo del 2009

Offerta Pubblica di Acquisto su Anima SGR e fusione tra Bipiemme Gestioni SGR e Anima SGR

Nei primi mesi del 2009 si è conclusa l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria promossa da Bipiemme sulle azioni ordinarie di Anima SGRpA, di cui la Banca deteneva il 29,9%. A settembre 2009, a seguito dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, le rispettive assemblee di Bipiemme Gestioni e di Anima hanno approvato la fusione per incorporazione di Anima in Bipiemme Gestioni.

Con la sottoscrizione dell'atto di fusione, avvenuta in dicembre, la nuova Società ha assunto la denominazione di Anima SGR S.p.A..

Trasformazione di We@Service in banca *online* e acquisto di IntesaTRADE SIM

Il 1° novembre 2009, con l'avvio operativo e la modifica della denominazione sociale in WeBank S.p.A., si è concluso il progetto di trasformazione di We@Service S.p.A., società interamente controllata da Bipiemme, in Banca *online*.

Sempre con l'obiettivo di ampliare e completare l'offerta di servizi e prodotti finanziari d'investimento del Gruppo dedicati al canale *Internet*, Banca Popolare di Milano, a luglio 2009, ha acquistato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il 100% di IntesaTRADE SIM S.p.A., operante nel segmento del *trading online*.

La complementarità delle offerte di WeBank e Intesa@Trade SIM, ridenominata WeTrade SIM, consente la nascita di un operatore di riferimento sul mercato italiano della finanza *online* che copre tutti i bisogni dei clienti, fondendo l'esperienza decennale maturata nei rispettivi segmenti di mercato.

Attività nel credito al consumo - costituzione di ProFamily

A marzo 2009 il CdA della Banca Popolare di Milano ha approvato il progetto di sviluppo nel comparto del credito al consumo attraverso una nuova società denominata ProFamily, controllata da Bipiemme e complementare alle

strutture del Gruppo. ProFamily sarà focalizzata nella produzione e distribuzione di prodotti di credito a favore delle famiglie e nell'assunzione dei relativi rischi.

Il piano industriale 2010-2012 del Gruppo prevede per ProFamily l'assunzione di un ruolo di rilievo nel mercato del credito alle famiglie in Italia, attraverso la gestione diretta dei prodotti distribuiti tramite le filiali del Gruppo, una nuova rete basata su alcuni sportelli diretti ed una progressiva attivazione di negozi finanziari di agenti monomandatari.

Fondo di Solidarietà

A giugno 2009 è stato sottoscritto tra Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Cassa di Risparmio di Alessandria e le rispettive Organizzazioni Sindacali un accordo per consentire ai dipendenti delle tre Banche di aderire, su base volontaria, al "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito".

L'accesso al Fondo si attua nell'ambito di cinque finestre temporali da dicembre 2009 sino a ottobre 2011. Alla conclusione della trattativa sono state accettate 662 richieste di adesione da parte di dipendenti delle banche commerciali del Gruppo.

Misure per il rafforzamento e la stabilizzazione del capitale

Il CdA di Bipiemme a marzo 2009 ha approvato una serie di misure di rafforzamento patrimoniale intese ad incrementare il Core Tier 1 ratio, in modo da consentire al Gruppo di operare al meglio anche in un contesto caratterizzato da elevata incertezza, potendo fare affidamento su una base patrimoniale stabile e di alta qualità.

Il piano di rafforzamento patrimoniale è stato articolato in specifiche misure:

- l'emissione di un Prestito Obbligazionario senior con Conversione automatica in azioni ordinarie della Banca, offerto in opzione agli aventi diritto, unitamente all'assegnazione gratuita di *warrants*, sottoscritto per 406 milioni di euro;
- l'emissione di strumenti finanziari – i cosiddetti Tremonti Bond sottoscritti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – per un ammontare di 500 milioni di euro;
- un'offerta pubblica di acquisto sugli strumenti innovativi di capitale (titoli di Tier 1 o *preference securities*) emessi da società del Gruppo Bipiemme, oggetto di adesione per il 42,09% del valore nominale.

Progetto Soci

A marzo 2009 il CdA di Bipiemme ha approvato il nuovo Progetto Soci con l'obiettivo di favorire l'allargamento della base sociale e la fidelizzazione dei Soci clienti.

Il progetto è stato avviato nel mese di luglio 2009 attraverso l'apertura *online* del Club Soci BPM.

Risultati dell'esercizio 2009

Raccolta da clientela

La raccolta diretta complessiva si posiziona a quota € 35.803 milioni, in crescita del 2,1% rispetto al 31 dicembre 2008.

Particolarmente significativo l'incremento di conti correnti e depositi a risparmio che raggiungono € 21.610 milioni, in aumento del 18,3%. Questa variazione, insieme alla contrazione dei titoli in circolazione per il rimborso di € 1,5 miliardi di obbligazioni EMTN, ha portato ad un aumento dell'incidenza della raccolta retail sul totale della raccolta (dal 73,5% di dicembre 2008 al 78,2% di dicembre 2009).

Impieghi a clientela

Gli impieghi a clientela si attestano a € 32.852 milioni, invariati (-0,1%) rispetto a fine 2008. Continua lo sviluppo dei mutui (+8% su dicembre 2008) e del comparto prestiti personali e carte di credito (+2,6% su dicembre 2008).

La qualità del credito risente del peggioramento del contesto economico, evidenziando una crescita del totale dei crediti dubbi netti che registrano un'incidenza del 5,3% sul totale crediti.

Gli incagli netti sul totale crediti si posizionano al 3,2%.

Le sofferenze nette sul totale impieghi si attestano all'1,1%, mantenendosi a un livello ben inferiore alla media del sistema (2,02% a dicembre 2009 – Fonte: ABI).

Le rettifiche totali evidenziano una crescita della copertura complessiva del portafoglio crediti al 2,43% (2,14% a fine 2008).

Raccolta indiretta da clientela

Nel complesso la raccolta indiretta si attesta a € 45.733 milioni, in forte crescita (+28,9%) rispetto al 31 dicembre 2008.

Il risparmio gestito, pari a € 25.488 milioni, cresce del 59,5% grazie ad una raccolta netta positiva (€ 1.364 milioni), in controtendenza rispetto al mercato, alla ripresa dei mercati finanziari e per effetto del consolidamento di Anima SGR (che contribuisce con € 7.499 milioni).



La quota di mercato del Gruppo si attesta al 4,15%, in crescita rispetto al 3,78% di dicembre 2008 ricalcolato su basi omogenee.

Il risparmio amministrato si attesta a € 20.245 milioni, in crescita del 3,9% rispetto ai valori di fine 2008.

Conto economico

Totale ricavi

Il totale ricavi raggiunge € 1.860 milioni, in crescita del 15,5% rispetto al 2008. Il margine di interesse si attesta a € 884,8 milioni, in diminuzione del 17,4% sia per una consistente flessione della forbice tassi non completamente bilanciata dall'aumento delle masse intermedie con la clientela (+7% rispetto al 2008) sia per la riclassificazione delle commissioni di massimo scoperto relative al secondo semestre 2009 all'interno delle commissioni attive.

Nel comparto cosiddetto "ricavi da servizi", le commissioni nette si attestano a € 646,9 milioni (+21,1% sul 2008), grazie all'andamento positivo delle "commissioni nette da servizi di gestione, intermediazione e consulenza" (+73 milioni di euro) e alle "commissioni nette di tenuta e gestione dei conti correnti" (+40,5 milioni di euro).

Il "risultato netto dell'attività finanziaria", da leggersi congiuntamente alla voce "dividendi e proventi simili" per la stretta correlazione esistente, si attesta a € 293,8 milioni rispetto ai -31,3 milioni di dicembre 2008. Il risultato del comparto finanza ha beneficiato della ripresa delle quotazioni dei titoli e del restringimento degli spread creditizi.

Costi operativi

Gli oneri operativi si attestano a € 1.261 milioni, in crescita rispetto al 2008 sia per l'inclusione dell'onere non ricorrente per il Fondo di Solidarietà (€ 132 milioni) sia per gli effetti derivanti dall'allargamento del perimetro di consolidamento. Al netto di tali oneri le spese per il personale, pari a € 847,9 milioni (+22,5% su 2008), registrerebbero una flessione dello 0,8%, mentre l'aggregato composto dalle "altre spese amministrative" e dalle "rettifiche nette su attività materiali ed immateriali", pari a € 413,1 milioni (+7,1% su 2008) evidenzerebbe una sostanziale stabilità (+0,6%).

Il totale del personale dipendente è di 8.661 unità, in flessione di 125 risorse grazie alla prima tranche di uscite di aderenti al Fondo di Solidarietà, che hanno più che compensato gli incrementi derivanti dall'allargamento nel perimetro di consolidamento.

Accantonamenti e rettifiche

Il totale degli accantonamenti risulta pari a € 381,7 milioni (+108,4 milioni di euro rispetto al 2008) principalmente per le maggiori rettifiche nette per il deterioramento dei crediti che si attestano a € 336,9 milioni.

La dinamica dell'aggregato risente del generale peggioramento del contesto economico e riflette la consueta politica prudenziale perseguita dal Gruppo nella valutazione delle poste in sofferenza e incaglio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi si attestano a € 16,9 milioni, afferenti principalmente a revocatorie e cause passive.

Risultato di gestione, ordinario e netto

Il risultato di gestione raggiunge € 599 milioni con un incremento del 12,6% rispetto all'anno precedente.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si posiziona a € 217,3 milioni, in lieve aumento (+2,0%) rispetto al 2008.

Dedotte le imposte e gli utili di terzi per complessivi € 115 milioni, l'utile netto del periodo si attesta a € 103,6 milioni, con un incremento di € 28,3 milioni (+37,6%) rispetto all'esercizio 2008.

Proposta del CdA per il dividendo 2009

Il livello dei risultati conseguiti, unitamente alla solidità patrimoniale, ha portato il Consiglio di Amministrazione a proporre ai Soci la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 euro, che sarà posto in pagamento a partire dal 27 maggio 2010. Il titolo Banca Popolare di Milano quoterà ex cedola dal 24 maggio 2010.

Gruppo Bipiemme - Stato Patrimoniale Riclassificato

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'Attivo	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni A-B	
		A	B	assolute	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	652.291	252.708	399.583	158,1
20.	Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	4.358.374	5.362.142	-1.003.768	-18,7
30.	- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.607.327	2.348.353	-741.026	-31,6
40.	- Attività finanziarie valutate al fair value	869.066	865.806	3.260	0,4
80.	- Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.796.653	1.994.565	-197.912	-9,9
60.	- Derivati di copertura	85.328	153.418	-68.090	-44,4
70.	Crediti verso banche	3.200.498	3.476.438	-275.940	-7,9
100. 120. 130.	Crediti verso clientela	32.852.438	32.898.927	-46.489	-0,1
140. 160.	Immobilizzazioni	1.908.102	1.777.635	130.467	7,3
	Altre attività	1.309.754	1.270.871	38.883	3,1
	Totale dell'attivo	44.281.457	45.038.721	-757.264	-1,7

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni A-B	
		A	B	assolute	in %
10.	Debiti verso banche	1.754.431	3.473.930	-1.719.499	-49,5
20.	Debiti verso clientela	22.161.961	19.374.835	2.787.126	14,4
30.	Titoli in circolazione	12.011.877	13.152.501	-1.140.624	-8,7
40.	Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.585.702	3.658.670	-1.072.968	-29,3
50.	- Passività finanziarie di negoziazione	953.667	1.120.320	-166.653	-14,9
60.	- Passività finanziarie valutate al fair value	1.629.256	2.536.335	-907.079	-35,8
80. 100.	- Derivati di copertura	2.779	2.015	764	37,9
110. 120.	Altre passività	1.251.076	1.539.170	-288.094	-18,7
140. 160.	Fondi a destinazione specifica	494.648	451.033	43.615	9,7
170. 180. 190. 200.	Capitale e riserve	3.788.851	3.177.278	611.573	19,2
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	129.358	136.035	-6.677	-4,9
220.	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	103.553	75.269	28.284	37,6
	Totale del passivo e del patrimonio netto	44.281.457	45.038.721	-757.264	-1,7

Gruppo Bipiemme - Conto Economico Riclassificato

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	
				assolute	in %
10. 20.	Margine di interesse	884.811	1.071.260	(186.449)	-17,4
40. 50.	Commissioni nette	646.925	534.141	112.784	21,1
di cui 240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(1.058)	2.277	(3.335)	n.s.
70.	Dividendi e proventi simili	166.928	178.686	(11.758)	-6,6
80. 90.	Risultato netto dell'attività finanziaria	126.890	(209.988)	336.878	n.s.
220.	Altri oneri/proventi di gestione	35.353	33.435	1.918	5,7
	Proventi operativi	1.859.849	1.609.811	250.038	15,5
180.	Spese amministrative:	(1.176.853)	(1.005.215)	171.638	17,1
	a) spese per il personale (*)	(847.920)	(692.176)	155.744	22,5
	b) altre spese amministrative	(328.933)	(313.039)	15.894	5,1
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(84.172)	(72.729)	11.443	15,7
	Oneri operativi	(1.261.025)	(1.077.944)	183.081	17,0
	Risultato della gestione operativa	598.824	531.867	66.957	12,6
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(364.792)	(238.755)	126.037	52,8
190.	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(16.885)	(34.527)	(17.642)	-51,1
240. 250.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	200	(45.516)	45.716	n.s.
260. 270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	217.347	213.069	4.278	2,0
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(114.422)	(130.143)	(15.721)	-12,1
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	102.925	82.926	19.999	24,1
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	628	(7.657)	8.285	n.s.
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	103.553	75.269	28.284	37,6
	Utile netto per azione (euro)	0,257	0,182		
	Utile netto diluito per azione (euro)	0,246	0,185		

(*) Nelle spese per il personale è incluso l'importo di 132.145 migliaia di euro per oneri di carattere straordinario relativi al "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito" di Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria, corrispondente al valore attuale di previsione di spesa di 136.637 migliaia di euro.

Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze del periodo sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

- Gli "Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto" (pari a -1.058 migliaia di Euro al 31.12.2009 e a +2.277 migliaia di Euro al 31.12.2008), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
- Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220) iscritti nell'ambito degli "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati delle "imposte indirette recuperabili" (58.398 migliaia di Euro al 31.12.2009 e 58.600 migliaia di Euro al 31.12.2008) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (4.971 migliaia di Euro al 31.12.2009 e 4.488 migliaia di Euro al 31.12.2008). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
- Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
- Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
- Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (364.792 migliaia di Euro al 31.12.2009 e 238.755 migliaia di Euro al 31.12.2008) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Informazioni utili per partecipare all'Assemblea

Lo svolgimento dell'assemblea della Banca Popolare di Milano è disciplinato dal "Regolamento Assembleare" approvato dall'Assemblea straordinaria del 13 dicembre 2008. Riportiamo le informazioni più importanti e le disposizioni più significative per agevolare la partecipazione all'Assemblea.

**L'Assemblea si svolgerà, in seconda convocazione
il giorno 24 aprile 2010, alle ore 9.00 presso
Fieramilanocity Pad. 3**

Viale Scarampo - Porta Teodorico 11, Milano

con l'ordine del giorno previsto negli avvisi di convocazione.

Gli aventi diritto ad intervenire sono

tutti i Soci iscritti nel Libro Soci entro il 23 gennaio 2010 muniti della copia della "Comunicazione" che attesta il possesso azionario e il diritto di intervento.

I documenti necessari per intervenire sono

1. un documento di identità
2. la copia della "Comunicazione per l'intervento in Assemblea"
3. le deleghe eventualmente ricevute
4. l'autocertificazione, nel caso di esercizio dei diritti dei Soci minori, da compilare agli ingressi dell'assemblea, da parte del Socio che esercita la potestà
5. in aggiunta ai documenti di cui ai punti 1. 2. 3., devono essere esibiti:
 - per le società: visura camerale aggiornata;
 - per gli Organismi, italiani e stranieri, di Investimento Collettivo in valori mobiliari, nonché gli enti collettivi e le persone giuridiche straniere: documento di designazione (es.: verbale di nomina o documento equivalente) da cui risulti il nominativo ed i poteri del rappresentante.

Come richiedere la copia della "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" e chi la rilascia

La "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" è il documento che attesta l'esistenza e la titolarità dei diritti inerenti i titoli. Le modalità per la richiesta ed il rilascio del documento sono regolate da provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob; lo stesso viene rilasciato, a partire dal 24 marzo e fino al 21 aprile 2010 compreso, dalla BPM o da altro Intermediario bancario che ha in deposito i titoli. Il Socio titolare delle azioni deve richiedere, per iscritto, la "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" alla banca che ha in deposito i titoli e la banca è tenuta a rilasciare il documento entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta.

I Soci depositanti della Banca Popolare di Milano devono comunque richiedere per iscritto la "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" e, per agevolare l'ottenimento della prescritta documentazione, gli stessi, presentandosi personalmente, potranno richiederla e ritirarla contestualmente presso tutti gli sportelli dell'Istituto durante il normale orario di sportello e presso il Settore Soci della Banca, in Milano, Piazza Meda 4, dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

Al fine di favorire la massima partecipazione all'Assemblea, per i Soci depositanti della Banca Popolare di Milano il **Settore Soci** - in deroga alle regole generali e in presenza di impossibilità del Socio a presentarsi personalmente - **è disponibile a ricevere richieste di rilascio della "Comunicazione per l'intervento all'Assemblea" a mano tramite terzi oppure via fax al n. 02 77005729** (dalle 8.00 alle 17.00), purché predisposte sull'apposito modello a ciò dedicato (reperibile sul sito

www.bpm.it - sezione "azionariato e soci" - Assemblea), compilato integralmente e sottoscritto dal Socio richiedente. Lo stesso Settore, una volta effettuate le verifiche necessarie per la corretta identificazione del richiedente, provvederà all'invio della suddetta "Comunicazione", **tramite raccomandata**, direttamente al domicilio del Socio richiedente.

Per ulteriori informazioni Numero Verde 800-013090 (Lunedì-Venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00).

Le deleghe

- Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta. Ciascun Socio non può rappresentare più di due Soci.
- La delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile (es. dipendenti ed amministratori della Società e del Gruppo - art. 2372 C.C.).
- La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco e la firma del delegante deve essere autenticata da un Funzionario presso le Sedi e le Filiali della Banca, ovvero dall'Intermediario che rilascia la copia della "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" ovvero da un Pubblico Ufficiale.
- Le persone giuridiche, con esclusione degli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, italiani e stranieri, nonché degli enti collettivi e delle persone giuridiche estere, possono intervenire in assemblea solo in persona del legale rappresentante il quale potrà, in alternativa, conferire delega ad altro Socio come previsto dallo Statuto Sociale.

Come utilizzare le deleghe

Sulla "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" è predisposto uno spazio per la delega del proprio diritto di intervenire e di votare in assemblea. Al fine di evitare di recarsi più volte presso gli sportelli della Banca, è utile che il Socio che intende rilasciare delega compili tale spazio con i dati richiesti al momento del ritiro del documento, così da poter contestualmente raccogliere l'autentica della propria firma. **Saranno considerate valide, ai fini dell'intervento in assemblea, solo le attestazioni e le deleghe consegnate, da ciascun partecipante, all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.**

Teleassemblea a Bologna, Foggia e Roma

Si comunica inoltre che presso i locali di seguito indicati, siti in Bologna, Foggia e Roma, è possibile seguire, in collegamento diretto con la fiera Milano Congressi, i lavori dell'assemblea societaria.

I Soci, che avranno regolarmente richiesto la "comunicazione", ai sensi della citata normativa in materia, potranno assistere ai lavori assembleari, senza la possibilità di intervento e di voto.

I Soci, muniti di documento di identità e biglietto assembleare ("comunicazione") potranno recarsi, a partire dalle ore 8.30, presso le seguenti sedi:

Bologna:

Palazzo Isolani - Piazza Santo Stefano 16, 40125 Bologna

Foggia:

Cinema LALTROCINEMA - Via Duomo 11, 71121 Foggia

Roma:

Centro Congressi Roma Eventi - Piazza di Spagna - Sala Fellini - Via Alibert 5/A

Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I Soci della Banca Popolare di Milano Srl sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in prima adunanza il giorno 23 aprile 2010, alle ore 9.00, presso la sede sociale in Milano, Piazza Filippo Meda 4, per trattare il seguente ordine del giorno:

parte ordinaria

1. relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio 2009. Esame del bilancio e deliberare relative;
2. esame e deliberazioni inerenti le politiche di remunerazione della Banca;
3. integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, del compenso della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA incaricata della revisione contabile per il periodo 2007-2015. Delibere inerenti e conseguenti;

parte straordinaria

1. approvazione del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2505 cod. civ., della Bipiemme Private Banking SIM SpA nella Banca Popolare di Milano Srl sulla base delle situazioni patrimoniali al 31.12.2009. Delibere inerenti e conseguenti.

Stante la natura cooperativa della Società, ogni Socio ha diritto a un solo voto qualunque sia il numero delle azioni possedute (cd. "voto capitaro"); il capitale sociale della Banca è variabile e ammonta, al 31.12.2009, a Euro 1.660.136.924, interamente rappresentato da n. 415.034.231 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4 ciascuna.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che:

- risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea in prima convocazione, e pertanto entro il giorno 23 gennaio 2010. A tale data, i diritti di voto ammontano a n. 49.947 (che, considerato il "voto capitaro", risulta pari al numero di Soci);
 - abbiano assolto, anche ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, gli adempimenti di cui all'art. 2370, co. 2, cod. civ. almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea medesima, e pertanto risultino in possesso di "copia della comunicazione" rilasciata ai sensi dell'art. 85, co. 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), e dell'art. 23 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008, emessa da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli SpA.
- I Soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia e amministrazione presso la Banca, devono co-

munque richiedere per iscritto la prevista comunicazione e potranno ritirarla contestualmente presso gli sportelli dell'Istituto ovvero, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, presso il Settore Soci sito in Milano, Piazza Filippo Meda 4.

A fini ordinatori, le suddette richieste potranno essere effettuate a partire dal 24 marzo 2010 e fino al 21 aprile 2010 (compreso).

I Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della necessaria certificazione, consegnare le azioni stesse a un Intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 23 aprile 2010 risultasse insufficiente il numero dei Soci presenti prescritto dall'art. 30 dello Statuto sociale per la valida costituzione dell'Assemblea, questa è sin d'ora convocata in

**seconda convocazione
per il giorno 24 aprile 2010, alle ore 9.00, presso
Fieramilanocity Pad. 3
Viale Scarampo - Porta Teodorico 11, Milano
con il medesimo ordine del giorno.**

In relazione alla partecipazione all'Assemblea tramite rappresentanti si ricorda - ai sensi dello Statuto e del Regolamento Assembleare attualmente vigenti - quanto segue.

Ogni Socio avente diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, ai sensi dello Statuto, da altro Socio, il quale non può rappresentare per delega più di due Soci; la delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile. Ciascun Socio può reperire il modulo di delega in calce alla "copia della comunicazione" ex art. 23 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008 che viene rilasciata a seguito della richiesta di partecipazione all'Assemblea.

La delega non può essere rilasciata col nome del rappresentante in bianco e la firma del delegante dovrà essere autenticata da un Funzionario presso le Sedi e le Filiali della Banca, ovvero dall'Intermediario che rilascia la certificazione ovvero da un Pubblico Ufficiale.

Le persone giuridiche, con esclusione degli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, italiani e stranieri, nonché degli enti collettivi e delle persone giuridiche estere, possono intervenire in Assemblea solo in persona del legale rappresentante, il quale potrà in alternativa conferire delega

ad altro Socio a norma dei due capoversi precedenti.

Saranno considerate valide ai fini dell'intervento in Assemblea solo le attestazioni e le deleghe consegnate, da ciascun partecipante, all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.

Per opportuna informazione si comunica che:

- con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, la relativa documentazione sarà depositata - ai sensi degli artt. 2501-septies e 2505 cod. civ., e dell'art. 70, co. 1, Reg. Consob 11971/99 (e successive modifiche) - presso la sede legale della Banca in Milano, Piazza Filippo Meda 4, e presso la Borsa Italiana a partire dal 24 marzo 2010;
- la documentazione riguardante gli ulteriori argomenti posti all'ordine del giorno - nonché la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Banca per l'esercizio 2009, redatta ex art. 123-bis, TUF - sarà depositata presso la sede legale della Banca in Milano, Piazza Filippo Meda 4, e presso la Borsa Italiana a partire dall'8 aprile 2010;
- con riferimento al Prestito Obbligazionario a conversione obbligatoria denominato "Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%", ai sensi dell'art. 8 del relativo Regolamento, dalla data odierna - e sino alla data di stacco dei dividendi - il periodo di conversione delle suddette obbligazioni in azioni della Banca deve intendersi sospeso.

I Soci potranno ottenere copia a proprie spese della documentazione depositata presso la sede legale della Banca. Si fa presente che la suddetta documentazione sarà altresì disponibile, anteriormente all'Assemblea, sul sito internet della Banca www.bpm.it.

Il presente avviso viene pubblicato nella giornata di mercoledì 24 marzo 2010 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Italia Oggi".

Ulteriori informazioni circa le modalità di intervento all'Assemblea potranno essere richieste al Settore Soci della Banca, in Milano, Piazza Filippo Meda 4, utilizzando il numero verde 800-013090 nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Massimo Ponzellini

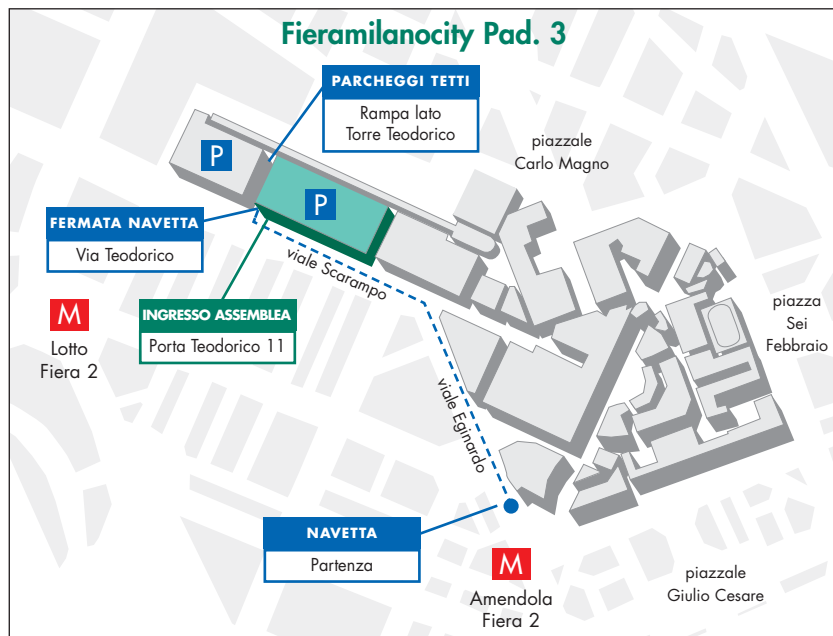
Milano, 23 marzo 2010



BANCA POPOLARE DI MILANO

Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Come arrivare alla Sede dell'Assemblea - Milano



Linea 1 (Rossa)
Direzione Molino Dorino
Fermata LOTTO FIERA 2.

È disponibile un servizio navetta dalla fermata della **MM - Amendola** al padiglione sede dell'Assemblea ingresso Porta Teodorico 11.



90 - 91 - 78 - 48



È attivato, fino a capienza, il parcheggio gratuito sui tetti dei Padiglioni.